

IL RICONOSCIMENTO I COMMENTI DI MELUCCI E VIGGIANO

Premiato l'Ecomuseo il sito palude «La Vela» è di interesse regionale

● L'ecomuseo della «Palude La Vela e del Mar Piccolo», è divenuto di interesse regionale.

«Siamo orgogliosi di questo traguardo, raggiunto anche grazie alla collaborazione dei *partner* del progetto Eco.Pa.Mar., finanziato da **Fondazione con il Sud** e Comune di Taranto», commenta l'assessore comunale al Patrimonio, **Francesca Viggiano**.

Con il riconoscimento da parte della Regione Puglia l'Eco.Pa.Mar. diventa a tutti gli effetti un luogo attivo di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nella forma del museo permanente.

«Intendiamo avviare - fa sapere il sindaco di Taranto, **Rinaldo Melucci** - un percorso di coinvolgimento della comunità e di tutti i portatori di interesse per valorizzare la memoria e l'identità storica del Mar Piccolo, ed attivare numerose iniziative di animazione territoriale tese a implementare le conoscenze delle peculiarità culturali ed ambientali che caratterizzano questo sorprendente tratto di costa». E ancora: «Abbiamo, più volte, rimarcato, dopo l'istituzione dell'ecomuseo nello scorso gennaio, l'importanza delle iniziative che ruotano intorno a questo progetto in termini di tutela della biodiversità ed ampliamento degli orizzonti economici e turistici. Ci avviciniamo anche alla riapertura della Palude che diventerà uno dei principali attrattori dell'intero territorio ionico e pugliese in generale».

E infine: «Abbiamo trasformato un'area complessa - interviene ancora l'assessore Viggiano - in un vero e proprio progetto di sviluppo in cui, come più volte detto, la natura e l'ecosistema divengono museo di sé stessi, un luogo in cui i fenicotteri divengono il simbolo di una Taranto che comprende le proprie potenzialità e le trasforma in vera ricchezza. Un luogo in cui specie animali diverse come i fenicotteri rosa, il falco pellegrino ed i cavallucci marini divengono non solo preziosi esempi della fauna terrestre e marina della palude ma divengono caratterizzanti per un'intera area».

Il primo cittadino, dal canto suo, conclude così: «Abbiamo - osserva Rinaldo Melucci - intenzione di candidare Taranto a capitale *green* di Europa nei prossimi anni, l'Ecomuseo rientra, a pieno titolo, nella nostra strategia complessiva di miglioramento della qualità della vita dei cittadini e di conservazione del nostro ecosistema naturale, l'area rappresenterà un elemento centrale della grande cintura del verde che vogliamo realizzare intorno al perimetro cittadino, a cominciare dai lotti di forestazione urbana i cui cantieri, a breve, vedranno la luce proprio nel quartiere Tamburi di Taranto».

